

EUROPEAN COMMISSION

DIRECTORATE-GENERAL
REGIONAL POLICY
Policy Development
Evaluation

Periodo di programmazione 2007 - 2013

**LINEE GUIDA DI ORIENTAMENTO SUI METODI DI VALUTAZIONE:
REPORT SUI CORE INDICATORS
PER FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE E FONDO DI COESIONE**

Working Document No. 7

Luglio 2009

Questo Working Document è stato predisposto dai servizi della Commissione. Sulla base della Legge Comunitaria vigente, questo documento fornisce Linee guida tecniche da sottoporre all'attenzione di autorità pubbliche, professionisti, beneficiari diretti o potenziali e altri attori coinvolti nel monitoraggio, nel controllo o nell'implementazione della politica di coesione su come interpretare ed applicare i regolamenti comunitari in questo ambito. Lo scopo del presente documento è fornire le spiegazioni e le interpretazioni proprie dei servizi della Commissione circa i suddetti regolamenti in modo da facilitare l'implementazione dei Programmi Operativi e incoraggiare le buone pratiche. In ogni caso queste Linee guida potranno essere emendate o modificate da eventuali decisioni future della Corte di Giustizia e di altri organismi ad essa affini, o della Commissione stessa.

Indice

1. INTRODUZIONE	3
1.1. OBIETTIVI DEL WORKING DOCUMENT	3
1.2. AMBITO DI RIFERIMENTO	3
1.3. I PRINCIPALI CONTENUTI.....	3
1.3.1. <i>La necessità di rendicontare i risultati conseguiti</i>	3
1.3.2. <i>I Core Indicators</i>	4
1.3.3. <i>Gli indicatori di Programma</i>	4
1.3.4. <i>Semplificazione della rendicontazione per migliorarne la qualità</i>	4
1.3.5. <i>I prossimi passi</i>	5
2. ORIENTAMENTI SUL TRASFERIMENTO DEI CORE INDICATORS	6
2.1. IL SISTEMA SFC 2007.....	6
2.2. L'INSERIMENTO DEI <i>CORE INDICATORS</i>	6
2.2.1. <i>Indicatore</i>	6
2.2.2. <i>Baseline Target</i>	7
2.3. INSERIMENTO DEL RAPPORTO ANNUALE	7
2.3.1. <i>Avanzamenti</i>	7
2.3.2. <i>Esempi</i>	8
ALLEGATO I: CORE INDICATORS PER IL FESR E IL FONDO DI COESIONE – DEFINIZIONI SUGGERITE.....	9

1. INTRODUZIONE

1.1. Obiettivi del Working Document

Lo scopo di questo documento è fornire una guida pratica per le Autorità di Gestione sulla modalità di trasmissione dei *Core indicators* attraverso il sistema elettronico di scambio dati (SFC2007) istituito dall'Articolo 39 del Regolamento di Attuazione¹ della Commissione.

Il Working Document No. 2 forniva una guida all'individuazione di indicatori di monitoraggio e valutazione².

Dal momento dell'adozione di questo documento, gli Stati Membri hanno individuato diversi Programmi Operativi, concordati con la Commissione e si è avviata la loro implementazione. Nel Giugno 2008 le Autorità di Gestione hanno trasferito il loro primo Rapporto Annuale di Esecuzione, riferito al 2007. Nonostante non ci fosse molta attività effettiva da rendicontare, l'esperienza ha dimostrato il bisogno di una ulteriore riflessione e guida sul trasferimento elettronico di informazione sugli indicatori fisici ed in particolare sui *Core indicators*.

1.2. Ambito di riferimento

Il campo di applicazione del presente documento di lavoro è il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e il Fondo di Coesione nell'ambito degli obiettivi "Convergenza" e "Competitività Regionale e Occupazione"³.

1.3. I principali contenuti

1.3.1. La necessità di rendicontare i risultati conseguiti

Nel dibattito in corso sulla necessità di restituzione dei risultati conseguiti dalla Politica di Coesione Comunitaria, gli Stati Membri e la Commissione intendono sviluppare e diffondere strategie di monitoraggio e valutazione dei risultati stessi.

Il Working Document n°5 della Commissione fornisce una guida sullo sviluppo dei Piani per la valutazione in itinere. Oltre alla valutazione, il sistema di monitoraggio dovrebbe essere in grado di fornire informazioni sui progressi rispetto agli indicatori nei Programmi Operativi.

Questa informazione è importante per individuare lo stato di avanzamento e quindi per intervenire laddove sorgessero problemi. È importante inoltre per dimostrare quali obiettivi sono stati raggiunti con risorse pubbliche.

¹ Regolamento (EC) No 1828/2006 dell'8 Dicembre 2006, contenente le regole per l'implementazione del Regolamento (EC) No 1083/2006 che riporta gli elementi generali con riferimento al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, al Fondo Sociale Europeo e al Fondo di Coesione, così come del Regolamento (EC) No 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale.

² Working Document No. 2: The New Programming Period 2007-2013: Monitoring and Evaluation Indicators (2006) su http://ec.europa.eu/regional_policy/sources/docoffic/2007/working/wd2indic_082006_en.pdf

³ I Programmi dell'Obiettivo di Cooperazione Territoriale generalmente utilizzano una più ampia varietà di indicatori e sono attualmente in corso momenti di confronto con le Autorità di Gestione e con le Autorità dei Programmi INTERACT su come migliorare il monitoraggio dei risultati di questi programmi.

1.3.2. I Core Indicators

Il Working Document n°2 proponeva una lista di 41 *Core indicators*, da intendersi quale set minimo comune e da utilizzare per il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e per il Fondo di Coesione nell'ambito degli obiettivi Convergenza e Competitività Regionale e Occupazione⁴.

Durante il negoziato sui Programmi Operativi, la Commissione ha fortemente raccomandato il loro uso ove pertinente. Tali indicatori sono particolarmente importanti per la rendicontazione a livello europeo, in quanto, si dovrebbe essere in grado di aggregare le informazioni per dimostrare come sono state spese le risorse della politica comunitaria di coesione e ciò che è stato realizzato.

Nel confronto tra la Commissione Europea e gli Stati Membri, è emersa, da parte di alcuni rappresentanti, una richiesta di definizioni per i *Core indicators*. Sulla base dei momenti di discussione con le autorità responsabili della valutazione e i rappresentanti dei diversi Stati Membri, la Commissione ha perfezionato la lista dei *Core indicators* precedentemente proposta, cui ha associato delle definizioni suggerite. Queste vengono riportate nell'Allegato 1. Va sottolineato che l'uso di queste definizioni non è obbligatorio.

Un cambiamento chiave per la Commissione e gli Stati Membri è assicurare che i *Core indicators* vengano usati ove pertinenti e che siano trasmessi attraverso il sistema elettronico di trasferimento delle informazioni. Se questi non vengono comunicati attraverso l'uso di questo sistema è impossibile aggregarli elettronicamente.

1.3.3. Gli indicatori di Programma

Il cuore di ogni sistema di monitoraggio è l'individuazione di specifici indicatori di Programma. Si tratta di indicatori selezionati per monitorare l'avanzamento verso gli obiettivi di ciascun Programma Operativo. Sono uno strumento essenziale di gestione e un possibile supporto per un efficace funzionamento del Programma e per alimentare il dibattito sul progresso compiuto nell'ambito dei Comitati di Sorveglianza.

Un requisito del Rapporto Annuale di Esecuzione è quello di riportare i valori di tutti gli indicatori di ciascun Programma Operativo (*Core indicators* e specifici di Programma).

1.3.4. Semplificazione della rendicontazione per migliorarne la qualità

Proprio perché solo i *Core indicators* possono essere aggregati a livello comunitario **si propone di limitare il trasferimento elettronico dei dati di realizzazione fisica ai soli *Core indicators***, all'interno del modulo indicatori di SFC2007. Anche l'inserimento dei dati viene semplificato.

La seconda parte del presente documento illustra come devono essere inseriti i dati.

Bisogna precisare che la semplificazione introdotta necessita comunque di un'esplicita volontà delle singole Autorità di Gestione nella selezione dei *Core indicators* rilevanti per ciascun Programma.

⁴ Paragrafo 4.5 del Working Document No. 2

La Commissione chiede il sostegno delle Autorità degli Stati Membri nel comunicare questi messaggi alle singole Autorità di Gestione.

1.3.5. I prossimi passi

La Commissione propone i seguenti passi per migliorare il trasferimento dei *Core indicators*:

1. Il Sistema SFC2007 sarà adattato e semplificato entro Giugno 2009;
2. I Rapporti Annuali di Esecuzione del 2008 dovrebbero essere trasmessi alla Commissione entro il 31 Giugno 2009, come richiesto dall'Articolo 67 del Regolamento sulle Disposizioni Generali dei Fondi Strutturali⁵, caricando il documento all'interno del sistema SFC2007. Verranno incluse tutte le informazioni sui progressi compiuti in relazione a tutti gli indicatori di programma (*Core indicators* e specifici di Programma);
3. La DGRegio non richiede il trasferimento degli avanzamenti nelle realizzazioni conseguite nel 2009 per i PO FESR e del Fondo di Coesione.
4. Entro la fine del 2009, le Autorità di Gestione devono caricare target e baseline (valore iniziale dell'indicatore) per i *Core indicators* selezionati, nella schermata "Set of Indicators Edit Page" di SFC2007. Verrà effettuata una migrazione verso il sistema semplificato di tutti gli indicatori precedentemente già imputati come *Core indicators*.
5. Entro il 31 Giugno 2010 e per gli anni successivi, le Autorità di Gestione dovranno caricare le realizzazioni per i *Core indicators* in SFC2007 (cfr. 2.3. Inserimento del Rapporto annuale). In questo stesso momento devono essere caricate anche eventuali realizzazioni che hanno avuto luogo sia nel 2007 che nel 2008.

La Commissione invita gli Stati Membri interessati a provare il sistema semplificato al fine di verificarne la sua facilità d'uso. I risultati di queste prove saranno comunicati a tutti gli Stati Membri.

⁵ Regolamento (EC) No 1083/2006 dell'11 Luglio 2006 riguardante gli elementi generali del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, del Fondo Sociale Europeo e del Fondo di Coesione in sostituzione del Regolamento (EC) No 1260/1999.

2. ORIENTAMENTI SUL TRASFERIMENTO DEI *CORE INDICATORS*

2.1. Il Sistema SFC 2007

Il sistema elettronico di trasferimento dati dagli Stati Membri alla Commissione è chiamato SFC2007. Tre sono le schermate rilevanti per il trasferimento dei *Core indicators*:

- la schermata “Indicators Usage” nel modulo Indicatori di Programma (cfr. Figura 1);
- la schermata “Baselines/Targets” nel modulo Indicatori di Programma (cfr. Figura 2);
- la schermata “Indicators” nel modulo Rapporto annuale/Finale di esecuzione (cfr. Figura3).

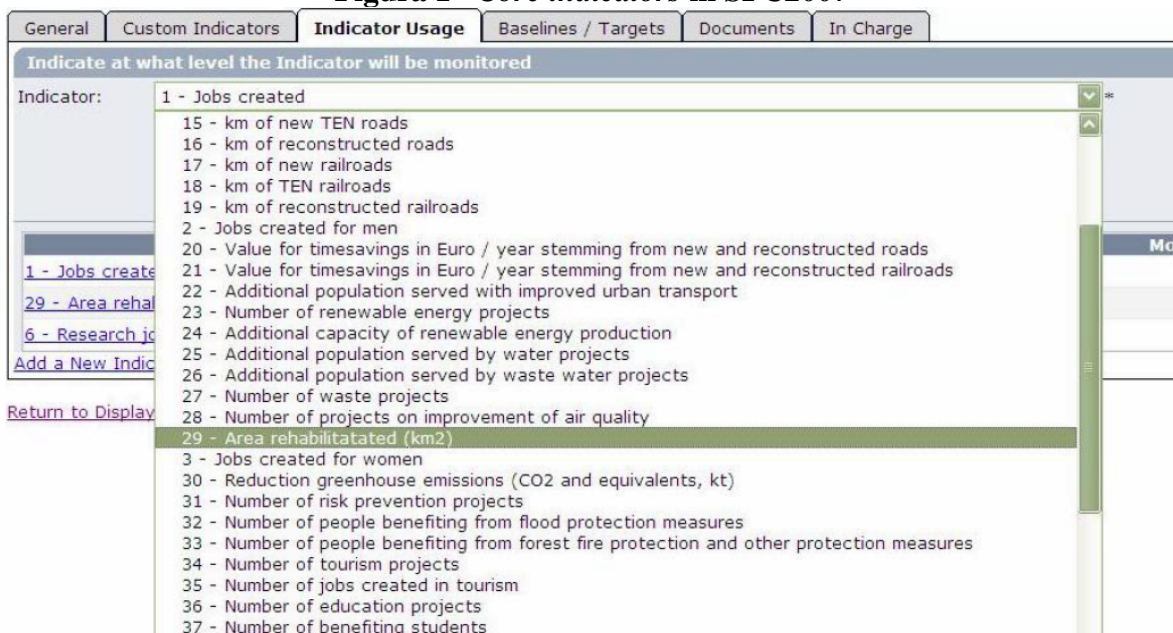
Lo scopo di questo documento è fornire indicazioni sulle informazioni da inserire in queste schermate. Poiché l’obiettivo è quello di aggregare elettronicamente i dati per ciascun *Core indicator*, è necessario che tutte le Autorità di Gestione utilizzino le stesse convenzioni nel momento in cui forniscono i dati.

2.2. L’inserimento dei *Core indicators*

2.2.1. Indicatore

Non è necessario digitare manualmente gli indicatori. In SFC 2007 i *Core indicators* possono essere selezionati direttamente nel menu a tendina “Indicators Usage”, disponibile in tutte le lingue comunitarie.

Figura 1 - *Core indicators* in SFC2007



Alle Autorità di Gestione è chiesto di riflettere se i loro indicatori di Programma sono di fatto dei *Core indicators* e possono quindi essere inseriti come tali.

L'unità di misura è particolarmente importante per i *Core indicators*. Tutti i *Core indicators* specificano le unità di misura e queste devono essere usate da tutte le Autorità di Gestione nell'utilizzo degli indicatori stessi.

2.2.2. Baseline Target

La baseline di ciascun indicatore deve essere inserita nella colonna denominata "Initial Baseline". Le baseline spesso assumeranno valore zero.

Il valore target dovrebbe essere fissato per l'intero periodo di programmazione e inserito nella colonna "Valore Target". Questo dovrebbe escludere la baseline.

Figura 2 - Baselines e Targets per i Core indicators in SFC2007

Define Baseline and Target Values											
Type	Indicator	Unit	M/W	Priority	Initial Baseline	Final Target	2007	2008	2009	2010	2011
1					0	1200					
29				F&A	85	72					
6				F&A	0	180					

2.3. Inserimento del Rapporto Annuale

La Commissione propone un modo **semplificato** di inserimento degli avanzamenti dei *Core indicators*, come illustrato di seguito.

Figura 3 – Inserimento dei valori di avanzamento per i Core indicators in SFC2007

Indicator Values							
Type	Indicator	Unit	M/W	Priority	2007 Achievement	2008 Achievement	
Core	1 - Jobs created				20	60	
Core	29 - Area rehabilitated (km2)			F&A	0	2	
Core	6 - Research jobs created			F&A	0	5	

Save Cancel

2.3.1. Avanzamenti

Saranno visibili gli avanzamenti solo fino all'anno in corso (p.e. nel 2010 saranno visibili solo le celle che riportano i valori riferiti agli anni 2007, 2008 e 2009).

Gli avanzamenti dovrebbero rappresentare il cambiamento nel valore conseguito nell'anno di riferimento. Non devono includere la baseline. Il valore deve essere espresso cumulativamente. Gli avanzamenti riferiti agli anni precedenti, possono essere aggiornati nel momento in cui viene presentato il Rapporto Annuale di Esecuzione (RAE) degli anni successivi, se si dispone di informazioni più dettagliate.

Per il RAE 2009, le Autorità di Gestione sono invitate a fornire anche i risultati raggiunti nel 2007 e nel 2008.

2.3.2.Esempi

Vengono presentati alcuni esempi di *Core indicators* correttamente inseriti nel sistema SFC2007 per il Rapporto Annuale di Esecuzione riferito al 2009, e come dovrebbero apparire nella schermata di riferimento.

Indicatore	Baseline	Target	Avanzamenti		
			2007	2008	2009
Posti di lavoro creati	0	5.000	0	200	400
Numero di Progetti in R&S	0	7.500	200	500	800
Km di nuove strade	1.000	200	0	0	10
Km di strade ricostruite	5.000	3.000	0	300	350

ALLEGATO I: CORE INDICATORS PER IL FESR E IL FONDO DI COESIONE – DEFINIZIONI SUGGERITE

Questo Allegato contiene le definizioni dei 41 *Core indicators* da utilizzare per i Programmi Operativi FESR e del Fondo di Coesione per gli Obiettivi Convergenza e CRO.

Come già precisato nel Working Document, queste definizioni sono state redatte sulla base delle esperienze di alcuni Stati Membri, e rappresentano un punto d'incontro tra le diverse richieste avanzate.

Il loro uso è raccomandato, ma non obbligatorio.

Particolare attenzione deve essere prestata alle unità di misura dei *Core indicators* e utilizzando ciascun indicatore, questo deve essere associato alla specifica unità di misura.

Nelle nuove definizioni dei *Core indicators* sono state introdotte alcune specificazioni, se confrontate con la lista presentata nell'allegato del Working Document n°2. In particolare, con riferimento ai seguenti indicatori:

- Indicatore n°6 – “preferibilmente dopo 5 anni dall’inizio del progetto” è stato cancellato per semplificare l’indicatore stesso.
- Indicatore n°8 – “primi due anni dopo lo start up” è stato cancellato per semplificare l’indicatore stesso.
- Indicatori n° 14 & 16, 17 e 19 – mentre questi rimangono gli stessi come nel Working Document n°2, l’opzione relativa a strade o ferrovie nuove o ricostruite è stata rimossa in SFC2007 in considerazione della diversa scala dell’investimento.

(1) Numero di posti di lavoro creati; di cui (2) posti di lavoro creati per uomini (3) e posti di lavoro creati per donne

Numero di posti di lavoro lordi creati (full time equivalents - FTE): Una nuova posizione di lavoro creata (prima inesistente) come risultato diretto di progetti completati (i lavoratori impiegati nella realizzazione dei progetti non sono contati). La posizione lavorativa deve essere coperta (i posti vacanti non sono considerati) e deve aumentare il numero totale di posti di lavoro dell’organizzazione.

Lavoratori equivalenti a tempo pieno: i lavori possono essere a tempo pieno, parziale o stagionale. Quelli stagionale e parziale devono essere convertiti in FTE secondo gli standard ILO/statistici/altri standards.

Durata: i posti di lavoro si intendono come permanenti, cioè durare per un periodo di tempo ragionevolmente lungo in considerazione delle caratteristiche industriali e tecniche; i lavori stagionali dovrebbero essere ricorrenti.

Lordo: nel conteggio dei posti di lavoro, non si tiene conto dell’origine lavorativa del lavoratore ma solo dell’incremento totale dei posti di lavoro dell’organizzazione.

Nota: i posti di lavoro creati possono essere visualizzati sia a livello di Programma Operativo che a livello di Priorità. A livello di Programma Operativo comprende altri indicatori di “numero di posti di lavoro creati” (vedere gli indicatori n° 6, 9 e 35).

(4) Numeri di progetti R&S
<p>Progetto: operazione che dura per un tempo definito ed è finalizzata a produrre un output specifico. Questo output potrebbe essere tangibile o meno.</p> <p>Progetti R&S: progetti che si focalizzano sulla creazione di nuova conoscenza (Ricerca), o adattamento/applicazione di conoscenza esistente (Sviluppo). Include inoltre progetti orientati a sviluppare infrastrutture di supporto.</p>
(5) Numero di progetti di cooperazione tra imprese – istituti di ricerca
<p>Progetti R&S dove almeno una impresa e un istituto di ricerca partecipa al progetto. La cooperazione dovrebbe durare almeno per tutta la durata del progetto.</p> <p>Imprese: organizzazioni che producono beni o servizi per soddisfare i bisogni del mercato al fine di conseguire profitto.</p> <p>Istituti di ricerca: organizzazioni in cui l'attività principale è R&S.</p>
(6) Numero di posti di lavoro creati nella Ricerca (preferibilmente 5 anni dopo l'inizio del progetto)
<p>Numero di posti di lavoro lordi creati direttamente dalle attività di R&S, in FTE, come risultato di un progetto di R&S finito o in corso. Se meno del 100% del tempo di lavoro è dedicato alle attività di R&S, il FTE dovrebbe essere modificato di conseguenza. Lo staff in supporto alla R&S (p.e. lavori non direttamente coinvolti nelle attività di R&S) non viene considerato.</p>
(7) Numero di progetti (aiuti agli investimenti delle PMI)
<p>Numero di progetti realizzati dalle PMI utilizzando aiuti finanziari dei Fondi Strutturali. La forma di aiuto potrebbe variare (a fondo perduto, in conto interessi, garanzie, ecc.). Il progetto dovrebbe risultare in un investimento (che aumenti il patrimonio fisso o intangibili delle imprese).</p> <p>Progetto: operazione che dura per un tempo definito ed è finalizzata a produrre un output specifico. Questo output potrebbe essere tangibile o meno.</p>
(8) Numero di nuove imprese assistite (a due anni dallo start up)
<p>Numero di imprese create ricevendo aiuti finanziari o di assistenza (consulenza, orientamento, ecc..) dai Fondi Strutturali o da organizzazioni finanziate da Fondi Strutturali. L'impresa creata non esisteva un anno prima dell'avvio del progetto. La forma giuridica di impresa può essere diversa (lavoratori autonomi, società, ecc).</p>
(9) Numero di posti di lavoro creati da aiuti agli investimenti delle PMI
<p>Numero di posti di lavoro lordi creati in una PMI, in FTE, come risultato diretto di un progetto completato dove (1) il proprietario del progetto è la PMI e (2) il progetto è stato realizzato usando aiuti forniti dai Fondi Strutturali. La forma di aiuto potrebbe essere diversa (a fondo perduto, in conto interessi, garanzie, ecc).</p>
(10) Investimenti indotti (in milioni di €)
<p>Investimenti privati indotti da progetti a sostegno delle imprese.</p>

(11) Numero di progetti (Società dell'Informazione)
Numero di progetti indirizzati a sviluppare l'ICT in termini di infrastrutture, attrezzature, uso o applicazioni. Progetto: operazione che dura per un tempo definito ed è finalizzata a produrre un output specifico. Questo output potrebbe essere tangibile o meno.
(12) Popolazione aggiuntiva raggiunta da Banda Larga
Numero di persone che possono accedere ad internet con una velocità di download di circa 256 Kbit/sec, che prima avevano accesso nullo o più limitato. La capacità di accedere deve essere risultato diretto dell'assistenza.
(13) Numero di progetti (Trasporti)
Numero di progetti realizzati nel settore dei trasporti.
(14) km di nuove strade
Lunghezza delle strade (in km) costruite dal progetto dove: <ul style="list-style-type: none"> • prima non esistevano strade • la capacità e la qualità di strade locali/secondarie esistenti è significativamente migliorata fino a raggiungere un più elevato livello di classificazione (es. strade nazionali o equivalenti)
(15) km di nuove strade TEN (precedentemente: km di nuove strade, di cui TEN)
Un sottoinsieme del <i>Core indicator</i> n°14 (km di nuove strade): lunghezza delle strade sviluppate lungo un corridoio TEN.
(16) km di strade ristrutturate
Lunghezza di strade dove la capacità o qualità della strada (inclusi gli standard di sicurezza) è stata migliorata. Esclude le strade che vengono individuate dal <i>Core indicator</i> n° 14 (km di nuove strade).
(17) km di nuove ferrovie
Lunghezza di ferrovie costruite con un progetto, dove precedentemente erano inesistenti, includendo le ferrovie sviluppate lungo i corridoi del TEN.
(18) km di ferrovie TEN (precedentemente: km di nuove ferrovie, di cui TEN)
Lunghezza di ferrovie che diventano parte del network TEN dei trasporti come risultato di un progetto, sia di nuova costruzione che ristrutturate.
(19) km di ferrovie ristrutturate
Lunghezza di ferrovie in cui la capacità o qualità è stata migliorata. Questo può includere l'elettificazione, lo sviluppo di ferrovie da un unico binario ad un doppio binario, incrementando la velocità, o assicurando la compatibilità con l'ERTMS.

(20) Valore in €/anno dei risparmi di tempo risultanti da progetti stradali
Riduzione totale del “tempo di viaggio” come risultato diretto del progetto, calcolata secondo la metodologia nazionale. Per calcolarne i valori monetari, vedi Guida all’Analisi Costi-Benefici dei Progetti di Investimento, pag. 78 (Commissione Europea, 2008).
(21) Valore in €/anno dei risparmi di tempo risultati da progetti ferroviari
Riduzione totale del tempo di viaggio come risultato diretto del progetto, calcolata secondo la metodologia nazionale. Per calcolarne i valori monetari, vedi Guida all’Analisi Costi-Benefici dei Progetti di Investimento, pag. 78 (Commissione Europea, 2008).
(22) Popolazione aggiuntiva servita da trasporti urbani migliorati
Numero di persone che utilizzano i trasporti pubblici migliorati, che prima non li usavano. Trasporti pubblici migliorati: incremento della capacità o qualità (miglior confort, migliore sicurezza e protezione, riduzione del tempo di viaggio, riduzione dei ritardi, ecc...) dei servizi offerti dal network dei trasporti pubblici come risultato diretto di progetti.
(23) Numero di progetti (Energie Rinnovabili)
Numero di progetti finalizzati ad incrementare o migliorare la capacità di produzione o di trasporto dell’energia prodotta da fonti rinnovabili. Energia rinnovabile: energia prodotta da tutte le fonti di energia rinnovabile (ovvero escludendo i combustibili fossili e l’energia nucleare).
(24) Capacità addizionale installata per la produzione di energia da fonti rinnovabili (MW)
Incremento nella capacità di produzione di energia (elettrica e calore, in megawatts) utilizzando fonti di energia rinnovabile, realizzato dal progetto. Fonte di energia rinnovabile: qualsiasi fonte di energia rinnovabile che non sia nucleare o combustibile fossile.
(25) Popolazione aggiuntiva servita da progetti idrici
Numero di persone (abitanti equivalenti), precedentemente non allacciate alla rete, servite da acqua potabile attraverso la rete idrica, come risultato di un miglioramento della capacità di produzione/distribuzione dell’acqua potabile realizzato dal progetto.. Include progetti di ricostruzione. Esclude i progetti indirizzati a creare/migliorare i sistemi di irrigazione.
(26) Popolazione aggiuntiva servita da impianti di depurazione delle acque reflue
Numero di persone (abitanti equivalenti) servite da impianti di trattamento delle acque reflue attraverso la loro rete fognaria, come risultato di un aumento della capacità di trattamento delle acque reflue realizzato dal progetto, e precedentemente non servite.
(27) Numero di progetti relativi ai rifiuti
Numero di progetti finalizzati a: <ul style="list-style-type: none"> • ridurre la quantità di rifiuti prodotti, o • riciclare rifiuti urbani o industriali, o • incrementare la capacità delle discariche o migliorare le capacità di stoccaggio, o • chiudere le discariche fuori norma.

(28) Numero di progetti per il miglioramento della qualità dell'aria
Nessuna definizione suggerita.
(29) Area bonificata (in km²)
Superficie di terreni abbandonati o contaminati (in km ²) messa a disposizione di attività economiche (eccetto agricole) o attività sociali.
(30) Riduzione delle emissioni di gas serra (CO₂ equivalenti, kt)
La riduzione totale lorda delle emissioni di gas serra (in CO ₂ equivalenti, kilton per anno) come risultato di interventi finanziati dai Fondi Strutturali. Il calcolo del CO ₂ equivalente è in linea con gli standards della <i>United Nations Framework Convention on Climate Change</i> (UNFCCC) – vedere inoltre la Decisione No 280/2004/EC.
(31) Numero di progetti (Prevenzione dei Rischi)
Numero di progetti volti a ridurre l'esposizione al rischio di calamità naturali di certi gruppi di persone o territori. Il progetto mira a ridurre la possibilità di catastrofi che colpiscano la popolazione o diminuire il potenziale danno che il possibile disastro può causare. I progetti che sono destinati principalmente ad aumentare la capacità di trattare le conseguenze delle catastrofi naturali non sono considerati progetti di prevenzione dei rischi.
(32) Numero di persone beneficiarie di misure di prevenzione delle alluvioni
Numero di persone esposte al rischio di alluvione e la cui vulnerabilità è diminuita come risultato diretto di un progetto dei Fondi Strutturali.
(33) Numero di beneficiari di misure di protezione da incendi ed altri rischi
Numero di persone esposte a rischi naturali e antropici e la cui vulnerabilità è diminuita come risultato diretto di un progetto dei Fondi Strutturali.
(34) Numero di progetti (Turismo)
Numero di progetti finalizzati allo sviluppo dell'industria turistica . Progetto: operazione che dura per un tempo definito ed è finalizzata a produrre un output specifico. Questo output potrebbe essere tangibile o intangibile.
(35) Numero di posti di lavoro creati (Turismo)
Numero di posti di lavoro lordi creati (in FTE) da progetti di turismo (progetti contati come per il <i>Core indicator</i> n°34).
(36) Numero di progetti (Istruzione)
Numero di progetti per la realizzazione di infrastrutture per l'istruzione/formazione (include costruzioni e attrezzatura).
(37) Numero di allievi beneficiari (Istruzione)
Numero di studenti che utilizzano le costruzioni o attrezzature fornite dal progetto per la loro educazione o formazione (media utenti per anno).

(38) Numero di progetti (Sanità)
Numero di progetti per lo sviluppo di infrastrutture rivolte alla Sanità (incluse costruzioni e attrezzatura).
(39) Numero di progetti che assicurano sostenibilità e aumentano l'attrattività di città e centri minori (Sviluppo Urbano)
Nessuna definizione suggerita.
(40) Numero di progetti volti a promuovere le imprese, l'imprenditorialità e le nuove tecnologie (Sviluppo Urbano)
Nessuna definizione suggerita.
(41) Numero di progetti che offrono servizi per la promozione delle pari opportunità e l'inclusione sociale delle minoranze e dei giovani (Sviluppo Urbano)
Nessuna definizione suggerita.